Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie 2015 06012/104
Area Edilizia Residenziale Pubblica
Servizio Convenzioni e Contratti
MP
0/B

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

24 novembre 2015

Convocata la Giunta presieduta dal Sindaco Piero Franco Rodolfo FASSINO sono presenti gli Assessori:

Maurizio BRACCIALARGHE
Ilda CURTI
Stefano GALLO
Stefano LO RUSSO
Claudio LUBATTI
Domenico MANGONE
Giuliana TEDESCO

Assenti per giustificati motivi, oltre al Vicesindaco Elide TISI, gli Assessori Enzo LAVOLTA - Gianguido PASSONI - Mariagrazia PELLERINO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: IMPLEMENTAZIONE DELLE MISURE DI INTERVENTO PER LA RIDUZIONE DEL DISAGIO ABITATIVO PROMOSSE DAL COMUNE DI TORINO. MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SFRATTO PER MOROSITÀ INCOLPEVOLE A FAVORE DI NUCLEI VULNERABILI INDIVIDUATI DALLA CITTÀ. APPROVAZIONE.

Proposta del Vicesindaco Tisi.

In un contesto di perdurante crisi economica e di riduzione della capacità reddituale, la fragilità della condizione abitativa costituisce uno dei problemi prioritari e maggiormente emergenziali che la Città sta affrontando.

Un numero crescente di famiglie deve affrontare spese sempre maggiori per il mantenimento dell'abitazione, che incidono pesantemente sui bilanci familiari, con l'inevitabile conseguenza di dover subire procedimenti di sfratto per morosità.

L'assegnazione di case popolari non è sufficiente, sia per il limitato numero di appartamenti disponibili, sia perché le regole applicate sull'Edilizia Residenziale Pubblica sono restrittive ed escludono molti richiedenti morosi ma che non possono definirsi "colpevoli"; così come le Politiche per la casa più innovative, come il Social Housing o l'Agenzia Locare, non riescono a sopperire all'attuale situazione di emergenza abitativa causata dalle difficoltà di pagamento dei canoni di locazione.

Sulla base di tali premesse, il Comune di Torino ha promosso nuove misure straordinarie di intervento per la riduzione del disagio abitativo volte a favorire la ricerca di soluzioni concordate tra inquilino e proprietario, anche nei casi di nuclei economicamente e socialmente fragili.

La finalità è quella di salvaguardare, ove possibile, il mantenimento dell'alloggio in presenza di condizioni che consentano ad entrambe le parti di addivenire ad un'intesa sostenibile per il rinnovo del rapporto di locazione, ovvero, se ciò non fosse possibile, sostenere e indirizzare il cittadino in difficoltà a trovare, attraverso la mediazione della Città, una nuova sistemazione alloggiativa.

Con deliberazione della Giunta Comunale in data 10 novembre 2015 (mecc. 2015 05446/104) la Città ha confermato l'intendimento di avvalersi della collaborazione del C.I.T. (Consorzio Intercomunale Torinese) per la ricerca delle risorse finanziarie e la successiva gestione finanziaria delle iniziative avviate dall'Amministrazione Comunale ai fini della prevenzione del rischio sfratto per morosità incolpevole a favore dei nuclei vulnerabili individuati dai competenti Servizi Comunali.

Il C.I.T., con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 16 novembre 2015, n. 30, ha confermato la sua disponibilità a continuare la collaborazione richiesta dalla Città.

In considerazione del continuo inasprimento del problema abitativo nella Città, l'Amministrazione Comunale ritiene necessario implementare le soluzioni già in essere per la copertura parziale della morosità delle famiglie vulnerabili.

Si tratta di nuclei che sono attualmente in carico all'Amministrazione Comunale per la soluzione del problema abitativo attraverso un sostegno, anche economico, e l'accompagnamento all'affitto o alla disponibilità di un alloggio, che sono ora giunti alla conclusione del progetto sociale di sostegno, ma che non hanno ancora raggiunto la piena

autonomia economica e che saranno esposti al concreto rischio di sfratto per morosità se non saranno ancora aiutati, anche economicamente, nel pagamento dell'affitto per un periodo di almeno un anno.

Questi nuclei, oltre ad essere noti ai Servizi della Città, usufruiscono dell'intervento di accompagnamento della rete di soggetti del Terzo Settore, che da anni collaborano con la Città in modo positivo.

Tali interventi diventano fondamentali al fine di non pregiudicare i risultati raggiunti nei percorsi di sostegno ai nuclei più vulnerabili e favorire l'autonomia da circuiti squisitamente assistenziali. A tal fine è necessario individuare criteri di selezione per il prosieguo di tali iniziative, per la durata di un anno e fino ad un massimo di 18 mesi, ad implementazione dei requisiti previsti dalla regolamentazione specifica adottata da ciascun Servizio Comunale titolare dei suddetti progetti.

Più precisamente, i nuclei beneficiari saranno individuati tra le famiglie "fragili" in carico ai Servizi della Città da almeno un anno, che abbiano ottenuto la collocazione in alloggi privati, strutture abitative e/o di accoglienza temporanea e che non abbiano ancora raggiunto un sufficiente grado di autonomia economica.

A favore di tali nuclei familiari, sulla base della valutazione dei singoli Servizi che li hanno in carico, potranno essere riconosciuti contributi per facilitare il pagamento del canone di locazione e delle spese generali, purché sia assicurata la prosecuzione del contratto di locazione in essere o sia stipulato un nuovo contratto, anche di natura transitoria ai sensi di Legge, tra il proprietario ed il nucleo beneficiario.

Inoltre, a favore dei proprietari degli immobili locati a tali famiglie, sarà riconosciuta, in caso di morosità sopraggiunta, la copertura fino a 12 mesi con il Fondo di garanzia, come previsto dalla sopra citata deliberazione della Giunta Comunale in data 10 novembre 2015 (mecc. 2015 05446/104).

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta oneri di alcun genere per la Città, e che le eventuali risorse finanziarie reperite dal C.I.T. rimarranno nella disponibilità dello stesso Ente e saranno utilizzate secondo il Protocollo d'intesa approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 15 novembre 2013 (mecc. 2013 05189/104); inoltre si dichiara che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dalla dichiarazione allegata (**all. 1**).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle

competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

1) di approvare i seguenti criteri per la prevenzione del rischio sfratto dovuto a morosità incolpevole, a favore dei nuclei vulnerabili, ai quali potranno essere riconosciuti contributi per facilitare il pagamento del canone di locazione e delle spese generali per la durata di un anno:
   a) risultare in carico ai Servizi e con impegno economico a carico della Città da almeno un anno;
   b) essere in uscita da percorsi di accoglienza temporanea in alloggi privati o strutture abitative e non aver ancora raggiunto un sufficiente grado di autonomia per il sostenimento del canone di locazione e delle spese generali;
   c) disponibilità della proprietà immobiliare a garantire la prosecuzione del contratto di locazione in essere e/o la stipulazione di un nuovo contratto, anche di natura transitoria ai sensi di Legge, con il nucleo beneficiario;
2) di prevedere, a favore dei proprietari degli immobili locati ai suddetti nuclei, il riconoscimento, in caso di morosità sopraggiunta, della copertura fino a 12 mesi con il Fondo di garanzia, come previsto dalla deliberazione della Giunta Comunale in data 10 novembre 2015 (mecc. 2015 05446/104);
3) di confermare la collaborazione del C.I.T. (Consorzio Intercomunale Torinese) per la ricerca e la gestione delle risorse e la successiva gestione finanziaria delle iniziative di prevenzione del rischio sfratto per morosità rivolto a nuclei vulnerabili individuati dalla Città come evidenziato al predetto punto 1);
4) di demandare a successivi provvedimenti del Servizio competente l'individuazione dei beneficiari dei suddetti contributi secondo quanto stabilito al punto 1), sulla base delle valutazioni e la quantificazione dei singoli contributi certificate dai Servizi Comunali presso i quali sono in carico i nuclei di cui trattasi, nonché la trasmissione dei nominativi così selezionati al C.I.T. per l'erogazione da parte di quest'ultimo dei benefici economici previsti dal presente provvedimento e la relativa notifica alle proprietà immobiliari coinvolte;
5) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del

Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Vicesindaco
Elide Tisi

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente di Servizio
Antonio Fonseca

Verbale n. 59 firmato in originale:

IL SINDACO
Piero Franco Rodolfo Fassino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Penasso

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 30 novembre 2015 al 14 dicembre 2015;

2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 10 dicembre 2015.